

Università degli Studi di Messina
 Prot. n. 41766
 del 23/6/2014
 Tit./Cl. II/8
 – Repertorio n. 222/2014



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 10.06.2014 (ore 16,00)

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

IV – V - MODIFICA REGOLAMENTO CHIAMATE PROFESSORI DI I[^] E II[^] FASCIA E MODIFICA REGOLAMENTO RTD

L'anno 2014, il giorno 10 del mese di giugno, alle ore 16,00 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università nominato con delibera del S.A. del 27.11.2013, con D.R. n. 2829 del 13.12.2013 e con D.R. n. 2085 del 9.8.2012, con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente x	Assente ▪
9.	Sig. Agnello	Dario	Componente	Presente ▪	Assente x
10.	Sig. Bagnato	Damiano	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
----	---------------	-----------	------------	------------	-----------

2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente <input checked="" type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Su invito del Magnifico Rettore è anche presente il Coordinatore del Collegio dei Prorettori, prof. Giovanni Cupaiuolo.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto.

Preso atto della relazione della Dott.ssa Simona Corvaja, responsabile del Settore Professori e Ricercatori, invitata a presenziare in detta occasione;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Preso atto del visto di regolarità contabile e copertura finanziaria apposto dal Coordinatore della Direzione Bilancio e Finanze sulla proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 14 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie generale – 19 maggio 2012, n. 116;

Considerata la delibera del Senato Accademico del 10 giugno 2014, con la quale il predetto Organo ha approvato, subordinatamente al parere favorevole del Consiglio di Amministrazione, il *Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia*, come da proposta allegata, ed il *“Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato”* - RTD “Gelmini”, come da proposta allegata.

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

D E L I B E R A

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, con gli emendamenti in calce indicati;
2. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Emendamenti approvati:

Su proposta del Prof. Cuzzocrea sono stati integrati l'art. 5, comma 3, del "Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia" e l'art. 9, comma 1, del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato "Gelmini"", considerato che, ai fini della valutazione positiva degli indicatori degli aspiranti commissari, è necessario operare una distinzione tra i settori bibliometrici e i settori non bibliometrici e, prevedere, in particolare, che possono essere designati membri interni delle Commissioni giudicatrici per le procedure di reclutamento di professori di prima e seconda fascia, RTD di tipo "junior" e "senior", ovvero, componenti di Commissione per le procedure di chiamata diretta ai sensi dell'art. 24, comma 6, L. 240/2010:

- i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissione di abilitazione;

- i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all'abilitazione per la fascia dei professori ordinari; - professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9.

Si riportano di seguito gli articoli dei Regolamenti emendati.

REGOLAMENTO RELATIVO ALLA CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E SECONDA FASCIA

Art. 5

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. **Nel caso di procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia la Commissione è composta da tre professori di prima fascia.** Nel caso di procedura valutativa per la copertura di un posto di seconda fascia la Commissione è composta da tre professori di cui il membro interno, eventualmente, di seconda fascia.

2. I membri della Commissione devono essere scelti tra docenti appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando e, prioritariamente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.

3. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione: i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione;- i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all'abilitazione per la fascia dei professori ordinari; - professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9. Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente.

4. I due commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed in servizio presso altri Atenei italiani ovvero Università o Centri di Ricerca di un Paese OCSE. Tali commissari sono selezionati a seguito di un sorteggio, attraverso idonea procedura informatica, nell'ambito dell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, i quali, in numero non inferiore a sei, su specifico invito del Dipartimento che ha richiesto il posto, abbiano preventivamente manifestato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice. La delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento designa il membro interno e individua i nominativi dei commissari da sorteggiare è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

5. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

6. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quello del Dipartimento del decreto rettorale di nomina della Commissione stessa. E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il

Dipartimento proponente deve garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti stessi.

9. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 10

Commissione di valutazione e norme procedurali

1. La procedura valutativa è effettuata da una commissione di tre membri, i cui lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.

2. La Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento, ed è composta da tre docenti di prima fascia per la chiamata di un professore di prima fascia e da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia, per la chiamata di un professore di seconda fascia.

3. I docenti sono individuati all'interno del Dipartimento, ove possibile, e almeno uno deve appartenere al settore concorsuale oggetto del bando e, eventualmente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, se necessario, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, secondo la proposta approvata di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento. Ai sensi del comma 8 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, è condizione per far parte della Commissione **essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art.5, comma 3.**

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO "GELMINI"

Art. 9 Valutazione

1. Per ciascuna procedura di selezione, la Commissione giudicatrice è composta da tre professori di ruolo, di cui due di prima fascia estranei ai ruoli dell'Ateneo ed uno, quale membro interno, di prima o di seconda fascia, designato dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto o, solo in difetto, dal Senato Accademico. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione: i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, *per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissione di*

abilitazione;- i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana, per i settori bibliometrici, in almeno due degli indicatori, ovvero, per i settori non bibliometrici, in almeno uno degli indicatori di cui ai rispettivi allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all'abilitazione per la fascia dei professori ordinari; - professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9. Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente.

2. Gli ulteriori due commissari, estranei ai ruoli dell'Università di Messina, sono sorteggiati, attraverso procedura informatica, tra non meno di sei professori appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o, in mancanza, al settore concorsuale o a settori affini, ed inclusi nell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, i quali su specifico invito del Dipartimento che ha richiesto il posto, abbiano preventivamente manifestato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice. La delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento designa il membro interno e individua i nominativi dei commissari da sorteggiare è approvata dalla maggioranza assoluta dei professori di ruolo ad esso afferenti.

3. Il decreto rettorale di nomina della Commissione è pubblicato sul portale d'Ateneo e su quello del Dipartimento che ha richiesto il posto. E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente dovrà garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

4. La Commissione giudicatrice preliminarmente determina i criteri di massima per la selezione, resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale e pubblicazione sul sito internet dell'Università, individuando al proprio interno il Presidente e il Segretario. La Commissione procede, quindi, alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

5. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Alla discussione pubblica sono espressamente invitati tutti i docenti

dell'Università appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

6. Per la valutazione dei candidati sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, qualora prevista nel bando; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, ove possibile attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione si può avvalere del supporto di uno o più esperti.

7. A seguito della discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare. 8. I lavori della Commissione, ad eccezione della riunione dedicata alla discussione pubblica, dovranno svolgersi esclusivamente per via telematica. Laddove, anche per la discussione pubblica si preferisca la riunione telematica, saranno appositamente allestiti degli schermi per assicurarne la trasparenza e garantire la partecipazione dei docenti invitati in ossequio alle disposizioni di cui al comma 5 del presente articolo.

9. Al termine dei lavori, la Commissione individua gli idonei alla stipula del contratto, predisponendo, altresì, sulla base dei punteggi conseguiti, una graduatoria degli idonei, dalla quale sarà possibile attingere nell'ordine, non oltre il termine di un anno dalla pubblicazione della stessa. La graduatoria è utilizzabile solo per il concorso per il quale è bandito il posto.

10. La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla nomina, salva proroga, non superiore a sessanta giorni, eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore. La regolarità formale degli atti posti in essere dalla Commissione è accertata con decreto rettorale pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Università. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la eventuale regolarizzazione, stabilendo il termine entro cui quest'ultima deve aver luogo.

11. I risultati della selezione sono resi pubblici mediante affissione sul sito dell'Ateneo e su quello del MIUR.

Università degli Studi di Messina

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

IV – V - MODIFICA REGOLAMENTO CHIAMATE PROFESSORI DI I^ E II^ FASCIA E MODIFICA REGOLAMENTO RTD

Struttura richiedente: Rettorato

Struttura proponente: Direzione del Personale e AA.GG.
Settore Professori e Ricercatori

Premesso:

- che nella seduta del 27 novembre 2013, gli Organi Collegiali hanno approvato alcune modificazioni al “*Regolamento relativo alle chiamate professori di I e II fascia*” al “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato*” - RTD “Gelmini”;
- che in riferimento alle neo introdotte previsioni regolamentari relative ai requisiti soggettivi per far parte delle Commissioni giudicatrici sono sorte alcune difficoltà interpretative in ordine al richiamo alle disposizioni di cui all’art. 6, commi 7 e 8, della legge n. 240/2010;
- che l’art. 6 della L. 240/2010, al comma 7 ultimo periodo, nel prevedere che sia l’ANVUR a stabilire criteri oggettivi di verifica dei risultati dell’attività di ricerca, fa salva la competenza esclusiva delle università a valutare positivamente o negativamente le attività dei singoli docenti e ricercatori;
- che, a tal fine, appare opportuno individuare con maggiore chiarezza quali siano i requisiti che devono possedere i docenti per poter far parte delle Commissioni Giudicatrici nelle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia e nelle procedure per il reclutamento dei ricercatori a tempo determinato;
- che, in proposito, sentito il parere del Prorettore alla Ricerca Prof. Salvatore Cuzzocrea, d’intesa con l’Ufficio Valutazione e Ricerca, è stato ipotizzato di prevedere che possono far parte delle commissioni giudicatrici della valutazione positiva ai sensi del richiamato comma 7 ultimo periodo:
 - a) i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno due degli indicatori di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissione di abilitazione;
 - b) i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno due degli indicatori di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all’abilitazione per la fascia dei professori ordinari;
 - c) professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9;

- che ulteriori criticità sono state segnalate in relazione alle disposizioni che regolano le procedure per il sorteggio dei componenti esterni all'università di Messina e che, pertanto, appare opportuno semplificare l'iter attualmente previsto demandando al Dipartimento richiedente di individuare il membro interno, nonché di comunicare non meno di sei nominativi di professori appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o, in mancanza, al settore concorsuale o a settori affini, inclusi nell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, i quali su specifico invito del Dipartimento che ha richiesto il posto, abbiano preventivamente manifestato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice;

Tutto ciò premesso,

propone

- di esprimere parere favorevole alle modificazioni al “*Regolamento relativo alla chiamata dei professori di prima e seconda fascia*”, come da proposta allegata;
- di esprimere parere favorevole alle modificazioni al “*Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato*” - RTD “Gelmini”, come da proposta allegata.

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA
DEI RICERCATORI A TEMPO
DETERMINATO GELMINI**

Art. 9

Valutazione

1. Per ciascuna procedura di elezione, la Commissione giudicatrice è composta da tre professori di ruolo, di cui due di prima fascia sorteggiati, ed uno, quale membro interno, di prima o di seconda fascia, designato dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto, con delibera approvata dalla maggioranza assoluta dei professori di ruolo ad esso afferenti o, solo in difetto, dal Senato Accademico. Il membro interno è scelto, nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, tra professori appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o al settore concorsuale o a settori affini, strutturati nell'Ateneo ovvero, in mancanza, in altre Università italiane. Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente.

2. Gli ulteriori due commissari, non appartenenti ai ruoli dell'Università di Messina, sono estratti a sorte dall'Ateneo, attraverso procedura informatica, tra i professori appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando ed inclusi nell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010. A tal fine, l'Università di Messina pubblica sul portale d'Ateneo apposito avviso per la formazione di commissione giudicatrice, da comunicare tempestivamente ed individualmente, per vie telematiche, a

**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI
RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO
GELMINI**

Art. 9

Valutazione

1. Per ciascuna procedura di selezione, la Commissione giudicatrice è composta da tre professori di ruolo, di cui due di prima fascia estranei ai ruoli dell'Ateneo ed uno, quale membro interno, di prima o di seconda fascia, designato dal Consiglio di Dipartimento che ha richiesto il posto o, solo in difetto, dal Senato Accademico. Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione: i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno due degli indicatori di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione; i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno due degli indicatori di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all'abilitazione per la fascia dei professori ordinari; ovvero professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9. Nei concorsi finanziati a norma dell'art. 3, comma 2, lett. b), membro interno è il titolare del programma di ricerca

ciascun professore, incluso nel predetto elenco nonché in servizio presso altri Atenei italiani. Tale avviso contiene l'invito, rivolto verso i predetti docenti, ad avanzare le proprie disponibilità nei venti giorni successivi alla comunicazione individuale. Si procede quindi al sorteggio di due commissari tra i professori che hanno dato la loro disponibilità, in numero comunque non inferiore a sei.

3. Il decreto rettorale di nomina della Commissione è pubblicato sul portale d'Ateneo e su quello del Dipartimento che ha richiesto il posto. E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente dovrà garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

4. La Commissione giudicatrice preliminarmente determina i criteri di massima per la selezione, resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale e pubblicazione sul sito internet dell'Università, individuando al proprio interno il Presidente e il Segretario. La Commissione procede, quindi, alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

5. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. I

ovvero, in caso di mancata accettazione, si applica il periodo precedente.

2. Gli ulteriori due commissari, estranei ai ruoli dell'Università di Messina, sono sorteggiati, attraverso procedura informatica, tra non meno di sei professori appartenenti al settore scientifico-disciplinare oggetto del bando o, in mancanza, al settore concorsuale o a settori affini, ed inclusi nell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, i quali su specifico invito del Dipartimento che ha richiesto il posto, abbiano preventivamente manifestato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice. La delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento designa il membro interno e individua i nominativi dei commissari da sorteggiare è approvata dalla maggioranza assoluta dei professori di ruolo ad esso afferenti.

3. Il decreto rettorale di nomina della Commissione è pubblicato sul portale d'Ateneo e su quello del Dipartimento che ha richiesto il posto. E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente dovrà garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

4. La Commissione giudicatrice preliminarmente determina i criteri di massima per la selezione, resi pubblici mediante affissione all'Albo ufficiale e pubblicazione sul sito internet dell'Università, individuando al proprio interno il Presidente e il Segretario. La Commissione procede, quindi, alla valutazione preliminare dei candidati, esprimendo motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di

candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Alla discussione pubblica sono espressamente invitati tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

6. Per la valutazione dei candidati sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, qualora prevista nel bando; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, ove possibile attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione si può avvalere del supporto di uno o più esperti.

7. A seguito della discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

8. I lavori della Commissione, ad eccezione della riunione dedicata alla discussione pubblica, dovranno svolgersi esclusivamente per via telematica. Laddove, anche per la discussione pubblica si preferisca la riunione telematica, saranno appositamente allestiti degli schermi per assicurarne la trasparenza e garantire la partecipazione dei docenti invitati in ossequio alle disposizioni di cui al comma 5 del presente articolo.

9. Al termine dei lavori, la Commissione individua gli idonei alla stipula del contratto, predisponendo, altresì, sulla base dei punteggi conseguiti, una graduatoria degli

dottorato, secondo criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, individuati con decreto ministeriale 25 maggio 2011, n. 243.

5. A seguito della valutazione preliminare, i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi, e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica con la Commissione. I candidati risultano tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Alla discussione pubblica sono espressamente invitati tutti i docenti dell'Università appartenenti allo stesso settore scientifico-disciplinare ed a settori affini rispetto a quello cui si riferisce la procedura di selezione.

6. Per la valutazione dei candidati sono esclusi esami scritti ed orali, ad eccezione della prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera, qualora prevista nel bando; la prova orale avviene contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni, ove possibile attraverso videoconferenza o, in alternativa, mediante canali telematici idonei al riconoscimento dei soggetti coinvolti. In ogni caso i candidati dovranno presentarsi in sede. Per l'accertamento della conoscenza della lingua straniera, la Commissione si può avvalere del supporto di uno o più esperti.

7. A seguito della discussione, viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla stessa, in base ai criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

8. I lavori della Commissione, ad eccezione della riunione dedicata alla discussione pubblica, dovranno svolgersi esclusivamente per via telematica. Laddove, anche per la

idonei, dalla quale sarà possibile attingere nell'ordine, non oltre il termine di un anno dalla pubblicazione della stessa. La graduatoria è utilizzabile solo per il concorso per il quale è bandito il posto.

10. La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla nomina, salva proroga, non superiore a sessanta giorni, eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore. La regolarità formale degli atti posti in essere dalla Commissione è accertata con decreto rettorale pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Università. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la eventuale regolarizzazione, stabilendo il termine entro cui quest'ultima deve aver luogo.

11. I risultati della selezione sono resi pubblici mediante affissione sul sito dell'Ateneo e su quello del MIUR.

discussione pubblica si preferisca la riunione telematica, saranno appositamente allestiti degli schermi per assicurarne la trasparenza e garantire la partecipazione dei docenti invitati in ossequio alle disposizioni di cui al comma 5 del presente articolo.

9. Al termine dei lavori, la Commissione individua gli idonei alla stipula del contratto, predisponendo, altresì, sulla base dei punteggi conseguiti, una graduatoria degli idonei, dalla quale sarà possibile attingere nell'ordine, non oltre il termine di un anno dalla pubblicazione della stessa. La graduatoria è utilizzabile solo per il concorso per il quale è bandito il posto.

10. La Commissione è tenuta a completare i propri lavori nel termine massimo di novanta giorni dalla nomina, salva proroga, non superiore a sessanta giorni, eccezionalmente richiesta e motivatamente concessa dal Rettore. La regolarità formale degli atti posti in essere dalla Commissione è accertata con decreto rettorale pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale e sul sito internet dell'Università. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma, entro il termine di trenta giorni, rinvia, con provvedimento motivato, gli atti alla Commissione per la eventuale regolarizzazione, stabilendo il termine entro cui quest'ultima deve aver luogo.

11. I risultati della selezione sono resi pubblici mediante affissione sul sito dell'Ateneo e su quello del MIUR.

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLA
CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E
SECONDA FASCIA**

Art. 5

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. Nel caso di procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia la Commissione è composta da tre professori di prima fascia, di cui almeno uno studioso di elevato profilo scientifico attivo in Università o Centri di ricerca di un Paese OCSE. Nel caso di procedura valutativa per la copertura di un posto di seconda fascia la Commissione è composta da tre professori di cui il membro interno, eventualmente, di seconda fascia.
2. I membri della Commissione devono essere scelti tra docenti appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando e, prioritariamente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, se necessario, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
3. Ai sensi del comma 8 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, è condizione per esser nominato membro interno della Commissione l'aver riportato la positiva valutazione di cui al medesimo art. 6, comma 7, della legge n. 240/2010.
4. I due commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed in servizio presso altri Atenei italiani ovvero Università o Centri di Ricerca

**REGOLAMENTO RELATIVO ALLA
CHIAMATA DEI PROFESSORI DI PRIMA E
SECONDA FASCIA**

Art. 5

Commissione di valutazione

1. La Commissione di valutazione è composta da tre professori di ruolo, di cui uno designato dal Dipartimento che ha richiesto il bando o, solo in difetto, dal Senato Accademico, quale membro interno. *Nel caso di procedura valutativa per la chiamata di un professore di prima fascia la Commissione è composta da tre professori di prima fascia.* Nel caso di procedura valutativa per la copertura di un posto di seconda fascia la Commissione è composta da tre professori di cui il membro interno, eventualmente, di seconda fascia.
2. I membri della Commissione devono essere scelti tra docenti appartenenti al settore concorsuale oggetto del bando e, prioritariamente, al settore scientifico-disciplinare se ivi indicato, ovvero, in mancanza, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore.
3. *Nel rispetto del combinato disposto di cui ai commi 7 e 8 dell'art. 6 l. n. 240/2010, possono essere designati membri interni della Commissione: i professori di prima fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno due degli indicatori di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012 da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei professori ordinari candidati alle commissioni di abilitazione; i professori di seconda fascia i cui indicatori sono superiori alla mediana in almeno due degli indicatori di cui agli allegati A e B del Decreto Ministeriale n. 76 del 7 giugno 2012*

di un Paese OCSE. Tali commissari:

i) quanto ai docenti in servizio presso Università italiane, sono selezionati a seguito di un sorteggio, attraverso idonea procedura informatica, nell'ambito dell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010. A tal fine, l'Università di Messina pubblica sul portale d'Ateneo apposito avviso per la formazione di commissione giudicatrice, da comunicare tempestivamente ed individualmente, per vie telematiche, a ciascun professore, incluso nel predetto elenco nonché in servizio presso altri Atenei italiani. Tale avviso contiene l'invito, rivolto verso i predetti docenti, ad avanzare le proprie disponibilità nei venti giorni successivi alla comunicazione individuale. Si procede quindi al sorteggio dei commissari tra i professori che hanno dato la loro disponibilità, in numero comunque non inferiore al triplo dei soggetti da estrarre a sorte;

ii) quanto agli studiosi in servizio presso Università o Centri di Ricerca di un Paese OCSE, sono selezionati a seguito di un sorteggio, attraverso idonea procedura informatica, nell'ambito della relativa lista di aspiranti commissari per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010 o, in difetto, di un elenco formato con le medesime modalità.

5. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

6. La composizione della Commissione è resa nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quello del Dipartimento del decreto rettorale di nomina della Commissione stessa.

da utilizzarsi ai fini della valutazione delle domande dei candidati all'abilitazione per la fascia dei professori ordinari; ovvero professori di prima o seconda fascia il cui indicatore R della VQR, definito dal rapporto tra il voto medio attribuito ai migliori tra i prodotti attesi e il voto medio ricevuto da tutti i prodotti della rispettiva Area o del rispettivo SSD, sia maggiore o uguale a 0,9.

4. I due commissari diversi dal membro interno devono essere professori di prima fascia esterni ai ruoli dell'Università di Messina ed in servizio presso altri Atenei italiani ovvero Università o Centri di Ricerca di un Paese OCSE. Tali commissari sono selezionati a seguito di un sorteggio, attraverso idonea procedura informatica, nell'ambito dell'elenco dei commissari sorteggiabili per le procedure di abilitazione scientifica nazionale, di cui all'art. 16 l. n. 240/2010, i quali, in numero non inferiore a sei, su specifico invito del Dipartimento che ha richiesto il posto, abbiano preventivamente manifestato la propria disponibilità a far parte della commissione giudicatrice. La delibera con la quale il Consiglio di Dipartimento designa il membro interno e individua i nominativi dei commissari da sorteggiare è approvata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima fascia per la chiamata di professori di prima fascia, e con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia per la chiamata dei professori di seconda fascia.

5. La Commissione è nominata dal Rettore, entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

6. La composizione della Commissione è resa

E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente deve garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti stessi.

9. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 10

Commissione di valutazione e norme procedurali

1. La procedura valutativa è effettuata da una commissione di tre membri, i cui lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.

2. La Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento, ed è composta da tre docenti di prima fascia per la chiamata di un professore di prima fascia e da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia, per la chiamata di un professore di seconda fascia.

3. I docenti sono individuati all'interno del Dipartimento, ove possibile, e almeno uno deve appartenere al settore concorsuale oggetto del bando e, eventualmente, al settore

nota tramite pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ateneo e su quello del Dipartimento del decreto rettorale di nomina della Commissione stessa.

E' esclusa l'erogazione di qualsiasi compenso per i commissari, fermo restando che il Dipartimento proponente deve garantire la copertura finanziaria del rimborso delle spese sostenute dai membri sorteggiati della Commissione.

7. La Commissione individua al proprio interno il Presidente e il Segretario.

8. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza dei componenti stessi.

9. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Art. 10

Commissione di valutazione e norme procedurali

1. La procedura valutativa è effettuata da una commissione di tre membri, i cui lavori devono concludersi entro quattro mesi dalla nomina.

2. La Commissione è nominata dal Dipartimento che ha richiesto la copertura del ruolo, entro trenta giorni dalla notifica del provvedimento di autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento, ed è composta da tre docenti di prima fascia per la chiamata di un professore di prima fascia e da tre docenti, di cui due di prima fascia ed uno di seconda fascia, per la chiamata di un professore di seconda fascia.

3. I docenti sono individuati all'interno del

<p>scientifico- disciplinare se ivi indicato, ovvero, se necessario, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, secondo la proposta approvata di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento. Ai sensi del comma 8 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, è condizione per far parte della Commissione l'aver riportato la positiva valutazione di cui al medesimo art. 6, comma 7, della legge n. 240/2010.</p>	<p>Dipartimento, ove possibile, e almeno uno deve appartenere al settore concorsuale oggetto del bando e, eventualmente, al settore scientifico- disciplinare se ivi indicato, ovvero, se necessario, ad uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore, secondo la proposta approvata di cui all'art. 9, comma 2, del presente regolamento. Ai sensi del comma 8 dell'art. 6 della legge n. 240/2010, è condizione per far parte della Commissione <i>essere in possesso dei requisiti di cui al precedente art.5, comma 3.</i></p>
--	--